

role Comenzò la *Congregazion de Chierici*, il Corner nel suo libro delle *Congregazioni*, pag. 4, si lamenta d'un volgarizzamento *arbitrario* del Visconti, quasi che intendersi debba S. Pietro Orseolo autore delle *Congregazioni*. Ma non solamente il testo latino ci persuade che quel Doge circa il Clero abbia qualche insolita cosa adoprata; ma eziandio quel numero singolare *Comenzò la Congregazion*, ci fa vedere, che il Visconti altra cosa voleva significare da quella, che oggidì intendiamo sotto nome di *Congregazione*. Estese l'Orseolo le sue providenze su tutto il Clero, e ne *comenzò la Congregazion*. Tutto dunque il Clero riguardava questa *Congregazion*: or mi si dica qual più probabile interpretazione, se non che egli volesse, che il Clero in *congregazioni* o Capitoli servisse alle Chiese sotto il loro Capo, fosse poi Parroco, Piovano, Rettore o Vicario appellato? Dice certamente il Sabellico, che quel Principe proteggeva e fomentava *Collegia & Clerum*. Queste conghietture restano avvalorate dal sapersi, che già in quel secolo alcune Chiese erano Collegiate sul piede di Crodogango.

1139) Per ciò che poi appartiene al Doge Ziani, io leggo in antichissima Cronaca di Autore anonimo questa sentenza: *Ancora molti Chlerexi che li pareva si li spartì: azò cheli vegnisse in scienza a sso proprie spexe li mandava in studio. per sto chaxion vegniva valenti homeni*. Quelle parole si li spartì, riflettendo alla pietà di quel Doge, a me sembra che suonino espressamente, avere esso distribuiti per le Chiese que' Chierici che li pareva, cioè i più probi e scienziati, e averli co-